

# **SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA INTERAZIONISTA**

---



## **Sede di Padova**

### **Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Interattivo-Cognitiva**

Via Longhin 83 - 35100 Padova, tel/fax: 049-7808204; e-m: [info@ist-psicoterapia.it](mailto:info@ist-psicoterapia.it)

Scuola riconosciuta dal MIUR con D.M. del 20.03.1998 e con successivo D. M. del 09.10.2001 ai sensi dell'art.3 L. 56/1989

## **Sede di Mestre**

### **Corso quadriennale di specializzazione in Psicoterapia Cognitiva**

ISTITUTO BERNA, Via Bissuola, 93 - Mestre, tel: 347.8879031; e-m: [info@psicoterapiacognitiva.it](mailto:info@psicoterapiacognitiva.it)

Scuola riconosciuta dal MIUR con D.M. del 16.11.00-G.U. n. 298 del 22.12.00 (abilitazione) ai sensi dell'art.3 L. 56/1989

## Il modello di Psicoterapia

Le Scuole di Specializzazione in Psicoterapia Interazionista, svolgono un'attività di formazione in cui si integra, entro un riferimento costruttivista di tipo sociopsicologico (interazionismo simbolico), le metodiche cognitive, strategiche e narrative. Il modello configura i comportamenti e gli stati mentali problematici come tentativi disfunzionali di adattamento dell'organizzazione individuale ai diversi sistemi interattivi ed ai relativi contesti, siano essi intrapersonali o interpersonali, psico-biologici o socio-psicologici. L'ottica interazionista attribuisce un ruolo significativo ai processi semiotici e pragmatici, culturali e situazionali attraverso cui le persone costruiscono le forme del loro disagio e le loro soluzioni devianti. L'obiettivo della psicoterapia interazionista è pertanto quello di modificare il sistema di costrutti, personale e/o contestuale, presenti nell'organizzazione mentale e comportamentale, generativo di situazioni conflittuali, di sofferenza soggettiva o di inadeguata integrazione sociale. Il modello proposto è pluralista, nel senso che assume un atteggiamento di apertura teorica e disciplinare, integrando in un costante processo di crescita e di verifica, le prospettive e pratiche della psicoterapia, compatibili sul piano epistemologico e del metodo. L'intento della scuola è anche quello di indurre i propri Specializzandi a elaborare una ricerca personale, al fine di realizzare un sempre maggior ancoraggio teorico e scientifico a ciò che va sotto il nome di "psicoterapia". Obiettivo realizzabile sia attraverso l'apprendimento delle strategie cliniche più adatte per i diversi problemi, sia attraverso la comprensione di ciò che produce il cambiamento e gli sfondi sociali e culturali che lo rendono possibile, adeguato e verificabile.

### Obiettivi formativi della Scuola

Attraverso questo programma didattico le Scuole intendono mettere lo Specializzando nella condizione di realizzare una specifica capacità terapeutica, sostenuta da un'adeguata competenza teorica, metodologica e personale. Nei quattro anni di corso lo Specializzando deve maturare le conoscenze e le capacità che lo mettano in condizione di pianificare e di gestire, in modo autonomo, una relazione psicologica di tipo terapeutico. Al termine del corso, lo Specializzando dovrà aver acquisito le competenze necessarie per modificare - in coloro che lo richiedono e là dove sia possibile - gli schemi d'interazione e i processi mentali disfunzionali, unitamente al disagio individuale e interpersonale. Inoltre, lo Specializzando dovrà essere in grado di rispondere, non solo alla domanda di una terapia adattativa e indirizzata al superamento del problema e del comportamento disfunzionale, ma anche di rispondere alla richiesta di una terapia indirizzata allo sviluppo, accettazione e realizzazione della diversità personale.

### Primo obiettivo

Lo Specializzando deve far propri i presupposti del modello interazionista, che può essere articolato su tre livelli complementari: a) epistemologico, attraverso una

prospettiva antropomorfa, di realismo concettuale e di costruttivismo radicale; b) teorico, facendo riferimento agli assunti dell'interazionismo simbolico e dell'orientamento cognitivo socio-fenomenologico; c) metodologico - operativo, attraverso metodiche costruttiviste, narrative, olistiche, strategiche e di terapia breve individuale e di gruppo. L'intento propedeutico del progetto formativo è di mettere lo Specializzando nella condizione di saper desumere dai presupposti teorici e metodologici e operativi le tattiche e le strategie d'intervento più adatte, adeguandole alle diverse situazioni. Per cui lo Specializzando deve essere in condizione di comprendere, replicare ed adattare gli schemi e i protocolli terapeutici, riuscendo a dedurli, in modo coerente, dalla matrice teorico-concettuale del modello di psicoterapia proposto dalla Scuola. Per riuscire in questo passaggio lo Specializzando deve superare alcune difficoltà; oltre all'apprendimento convenzionale dovrà impegnarsi nella riorganizzazione linguistico - concettuale nel suo modo di percepire, definire e valutare i processi che come psicoterapeuta sarà chiamato a modificare. In altre parole si chiede allo Specializzando, non solo di integrare i suoi modi di configurare l'Altro, modificando anche l'esperienza di sé e del mondo, ma anche di cambiare il 'paradigma' a cui può essersi formato (per esempio, determinista, patofilo, nosologico e normativo) e far propria la diversa prospettiva e logica-operativa del modello interazionista. Lo Specializzando deve quindi acquisire una prospettiva e una competenza finalizzata a cambiare l'organizzazione di processi, ossia i modi soggettivi e interattivi di costruire le realtà problematiche, piuttosto che formulare diagnosi, curare patologie o a correggere devianze.

### Secondo obiettivo

Come secondo obiettivo, è chiesto al lo Specializzando di assimilare le competenze necessarie per comprendere: a) come le differenti configurazioni mentali delle persone possano generare peculiari, atipiche e talvolta disfunzionali forme d'esperienza (di sé, degli altri e del mondo); b) come tali esperienze e soluzioni disfunzionali possono essere esplorate, comprese e usate al fine di modificarle; c) come sia opportuno creare ai fini terapeutici un contesto d'azione, semiotico, sistemico e discorsivo, atto a indurre una riorganizzazione dell'esperienza delle persone, utilizzando le molteplici possibilità dell'agire comunicativo (discorsivo, espressivo, somatico, immaginativo). Il fine è di riuscire a creare, ad esempio, una relazione terapeutica capace di indurre le persone a modificare le azioni, l'organizzazione degli schemi interattivi, le rappresentazioni di sé, le narrazioni personali, e i relativi costrutti di senso e il significato. Perseguendo il risultato di indurre nel sistema interattivo della persona o nell'area problematica un'esperienza di cambiamento. Al termine del corso quadriennale lo Specializzando dovrebbe aver sviluppato una adeguata competenza clinica in almeno una delle seguenti aree: 1) disturbi della relazione sessuale/affettiva e del sistema d'identità; 2) problemi esistenziali connessi con la rappresentazione di sé, i generi narrativi autobiografici e con le situazioni di ruolo e del ciclo di vita; 3) disturbi cosiddetti sintomatici (per esempio ansia, fobie, compulsioni, disforie/depressioni, disturbi alimentari, dipendenze, psicosi reattive, stati persecutori, stati dissociativi e forme egodistoniche); 4) condotte autolesioniste, comportamenti devianti, problemi di adattamento sociale, interpersonale e relative implicazioni

somatiche; 5) promozione di stati di euritmia soggettiva e olistica. In relazione alle diverse aree problematiche, lo Specializzando dovrebbe essere in grado di dimostrare di saper utilizzare in modo mirato e coerente le diverse metodiche terapeutiche apprese durante il corso. Infine dovrebbe anche aver acquisito la capacità di valutare come le differenze individuali e culturali, il contesto della richiesta e il tipo di domanda, possano condizionare la configurazione del problema rendendolo più o meno accessibile alla psicoterapia.

### **Terzo obiettivo**

Il terzo obiettivo a complemento dei primi due, è di mettere lo Specializzando in condizione di integrare l'acquisita *forma mentis* in un saper fare, sostenuti anche da risorse psicologiche personali. Risorse e competenze costruite mediante forme d'apprendimento basate sull'esperienza di sé in situazioni interattive, strutturate e destrutturate. Queste ultime sperimentate in situazioni cliniche interpersonali, riesaminate attraverso la supervisione, o simulate durante le esercitazioni o affrontate durante le dinamiche di gruppo. Lo scopo è di favorire nell'Allievo la costituzione di una condizione di sicurezza professionale e personale, a fronte delle risonanze dell'identificazione terapeutica, dei sentimenti d'impotenza o di onnipotenza, e nella cosiddetta "gestione dell'incertezza".

### **ISCRIZIONE E COSTI**

I Candidati devono inoltrare agli indirizzi e-mail: [info@ist-psicoterapia.it](mailto:info@ist-psicoterapia.it) e/o [info@psicoterapiacognitiva.it](mailto:info@psicoterapiacognitiva.it) una domanda di ammissione e allegare un curriculum didattico, scientifico e professionale, o collegarsi ai siti [www.ist-psicoterapia.it](http://www.ist-psicoterapia.it), [www.psicoterapiacognitiva.it](http://www.psicoterapiacognitiva.it) e inviare richiesta di "iscrizione al colloquio motivazionale", indicando un proprio recapito telefonico. .

L'ammissione alle scuole avviene previo colloquio con il Candidato per valutarne le conoscenze generali nell'ambito della psicologia clinica e della psicoterapia, le motivazioni e le attitudini specifiche.

Il costo annuale del corso è di € 4.200 per il I anno, 4.300 per il II anno, 4.400 per il III anno, 4.500 per il IV anno, da suddividersi in tre rate durante l'anno di formazione. La quota non comprende l'eventuale costo di attività formative individuali e di supervisione che l'allievo può facoltativamente richiedere.

#### **Riconoscimento**

La Scuola di Psicoterapia Interattivo-cognitiva è riconosciuta dal MIUR con D.M. del 20.3.1998 e con successivo D.M. del 09.10.2001 ai sensi dell'art.3 L. 56/1989.

Il Corso quadriennale di specializzazione in Psicoterapia Cognitiva è riconosciuta dal MIUR con D.M. del 16.11.00-G.U. n. 298 del 22.12.00 (abilitazione) ai sensi dell'art.3 L. 56/1989.

#### **Ammissione**

Le Scuole sono a numero chiuso, e sono riservate ai laureati in psicologia e in medicina e chirurgia iscritti ai rispettivi albi professionali (o che perfezionino l'iscrizione entro il primo anno di corso).

#### **Qualifica di Psicoterapeuta**

A chi abbia maturato la formazione quadriennale e superato i relativi esami, le scuole rilasciano il titolo di Psicoterapeuta necessario per l'iscrizione all'Albo degli Psicoterapeuti presso gli Ordini Regionali degli Psicologi o dei Medici. Tale iscrizione comporta l'abilitazione all'esercizio della psicoterapia. (ai sensi dell'art. 3, Legge 56 del 18.2.1989)

**Direzione Scientifica**

Prof. Alessandro Salvini – Università degli studi di Padova

Dr. Gioacchino Pagliaro - Ausl di Bologna

**Garante**

Prof. Luigi Pedrabissi

**Gestione**

Dott. Radames Biondo

Cell. 347/8879031

**Segreteria didattica**

Tel/Fax 049/7808204

**Docenti**

Dott. Radames Biondo, Psicoterapeuta

Cristina Contini

Esperta Allucinazioni uditive

Dott.ssa Elena Faccio, Psicoterapeuta

Ricercatrice e Docente di *Psicologia clinica*, Università di Padova

Dott.ssa Bruna Dighera, Psicoterapeuta

Psicologa ASL Provincia di Sondrio

Prof. Marco Guicciardi, Psicoterapeuta

Professore Associato, Università di Cagliari

Dott. Antonio Iudici, Psicoterapeuta

Dott. Diego Luparelli, Psicoterapeuta

Prof. Sadi Mahraba, Psicoterapeuta

Professore Ordinario di *Storia della psicologia*, Università di Padova

Dott.ssa Elisa Martino, Psicoterapeuta

Dott. Marco Vinicio Masoni, Psicoterapeuta

Dott. Carlo Massironi, Psicoterapeuta

Dott.ssa Cristina Mazzini, Psicoterapeuta

Dirigente ULSS 16 di Padova

Prof. Giorgio Nardone, Psicoterapeuta

Direttore “Centro di Terapia Strategica” di Arezzo

Prof. Gioacchino Pagliaro, Psicoterapeuta

Dirigente AUSL di Bologna

Dott. Matteo Rampin, Psicoterapeuta

Dott. Antonio Ravasio, Psicoterapeuta

Docente a contratto di *Psicologia delle tossicodipendenze*, Università di Padova

Dott. Diego Romaioli, Psicoterapeuta

Prof. Alessandro Salvini, Psicoterapeuta

Professore Ordinario di *Psicologia clinica*, Università di Padova

Dott.ssa Samanta Tabloni, Psicoterapeuta

Dott. Francesca Tarantini, Psicoterapeuta

Psicologa ASL di Cagliari

Prof. Gian Piero Turchi, Psicoterapeuta

Professore Associato di *Psicologia clinica*, Università di Padova

Prof. Fabio Veglia, Psicoterapeuta

Professore Associato Università di Torino

Prof. Bruno Vezzani, Psicoterapeuta

Professore a contratto di *Teorie e tecniche delle dinamiche di gruppo*, Università di Padova

**Altre attività formative e di ricerca delle Scuole di Psicoterapia Interazionista**

Attività cliniche e di ricerca:

- *Centro clinico prevenzione e trattamento dell' ansia e dello stress*
- *Centro clinico di Psicologia Giuridica*

Attività formative:

- *Corso di qualificazione in Psicologia Giuridica*
- *Corso di qualificazione in Psicologia Scolastica*
- *Corso di qualificazione in Psicossessuologia*
- *Corso di qualificazione in Ricerca ed Intervento nelle Istituzioni socio-sanitarie*

Le Scuole editano la Rivista di Psicologia Clinica e Psicoterapia “Scienze dell’Interazione”.

L’Associazione Italiana di Psicoterapia Interazionista ha sede presso le Scuole.